

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-36 del 18/03/2022

Oggetto Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Determinazione definitiva, a consuntivo, per l'anno 2020 dei fondi di cui agli artt. 80 (Condizioni di Lavoro e Incarichi) e 81 (Premialità e Fasce) del CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018 e ricognizione dei residui disponibili.

Proposta n. PDEL-2022-32 del 11/03/2022

Struttura proponente Servizio Risorse Umane

Dirigente proponente Castagneti Francesca

Responsabile del procedimento Nadalini Federica

Questo giorno 18 (diciotto) marzo 2022 (duemilaventidue), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Determinazione definitiva, a consuntivo, per l'anno 2020 dei fondi di cui agli artt. 80 (Condizioni di Lavoro e Incarichi) e 81 (Premialità e Fasce) del CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018 e ricognizione dei residui disponibili.

1) Determinazione definitiva, a consuntivo, per l'anno 2020 dei fondi di cui agli artt. 80 e 81 CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018.

RICHIAMATO:

- il “Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia” (R53001/ER), adottato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e, in particolare:
 - l'art. 3, comma 1, punto VI ai sensi del quale sono riservate alla competenza dell'Organo di vertice, in quanto espressione dei poteri di indirizzo, coordinamento e controllo dell'Ente l'individuazione delle risorse economiche, finanziarie e patrimoniali da destinare alle diverse finalità istituzionali dell'Agenzia, nonché la loro ripartizione tra i Direttori/Responsabili titolari dei relativi budget;
 - l'Allegato A) al Regolamento di cui sopra, che riserva alla competenza del Direttore Generale dell'Agenzia l'adozione degli atti relativi alla determinazione dei fondi contrattuali;

VISTI:

- l'art. 80 del CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018 che regola, a decorrere dall'anno 2018, la costituzione e l'utilizzo del Fondo Condizioni di Lavoro e Incarichi;
- l'art. 81 del CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018 che regola, a decorrere dall'anno 2018, la costituzione e l'utilizzo del Fondo Premialità e Fasce;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2278 del 27/12/2018: “Approvazione delle linee generali di indirizzo sulla contrattazione integrativa relativa al personale del comparto delle Aziende ed Enti del SSR, in applicazione dell'art. 6 del CCNL sottoscritto il 21 maggio 2018”, che trovano applicazione, per quanto compatibili con le peculiarità del proprio ordinamento, anche da parte di Arpa e contengono indicazioni utili alla determinazione dei Fondi di cui agli artt. 80 e 81 CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018;

RICHIAMATO:

- il D.Lgs. n. 75/2017, in particolare l'art. 23, comma 2, che stabilisce quanto segue: *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal primo gennaio 2017, l'ammontare complessivo*

delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.”;

CONSIDERATO:

- che la Circolare MEF-RGS n. 16/2020, confermata con Circolare n. 18/2021, ha sancito che il predetto limite va rispettato per l'ente nel suo complesso e non distintamente per le diverse categorie di personale (es. personale dirigente e non dirigente) che operano nell'amministrazione;

RICHIAMATE:

- la L. n. 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- la L.R. n. 13/2015: “Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” così come integrata dall'art. 9 della L.R. n. 13/2016 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018”;
- l'art. 1, comma 800 L. n. 205/2017 ed il relativo DPCM attuativo, pubblicato in G.U. n. 103 del 04/05/2019, con cui il legislatore ha inteso disapplicare la previgente disciplina transitoria, introdotta dall'art. 1, comma 96, lettera a) della L. n. 56/2014 sopra richiamata, in materia di trattamento economico accessorio del personale delle città metropolitane e delle province trasferito ad altri enti per effetto del riordino funzionale, prevedendo a decorrere dal 1/01/2018 la progressiva armonizzazione di tale componente retributiva con quella del personale delle Amministrazioni di destinazione che, a tal fine, sono state autorizzate ad incrementare i propri fondi;

VISTA:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 2140 del 10/12/2018: “Linee di indirizzo per la contrattazione integrativa della Regione Emilia-Romagna e degli Enti Regionali per il triennio 2018/2020” con la quale Arpaè è stata autorizzata ad incrementare, a decorrere dal 1/01/2018, i propri fondi per il trattamento economico accessorio con riferimento al personale trasferito ex L. n. 56/2014 e L.R. n. 13/2015 attraverso l'applicazione, con le medesime modalità utilizzate dalla Regione, del meccanismo previsto dall'art. 1, comma 800, secondo periodo della L. n. 205/2017;

RICHIAMATI ALTRESI':

- l'art. 26, comma 5, della L.R. n. 24/2018 "*Esercizio di funzioni conferite con la legge regionale n. 13 del 2015.*" che dispone quanto segue: "*1. Al fine di favorire l'esercizio autonomo delle funzioni conferite ad altri enti pubblici ai sensi della legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 (Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni) e dalla legge regionale 25 marzo 2016, n. 4 (Ordinamento turistico regionale - Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale - Interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)), dal 1° gennaio 2019 la Regione Emilia-Romagna garantisce agli enti destinatari, previo rinnovo della convenzione, il trasferimento annuale delle risorse finanziarie necessarie all'esercizio delle funzioni. L'importo annuale del trasferimento finanziario riconosciuto agli enti sarà stabilito in ragione del costo complessivo, individuato per l'esercizio 2018, per ciascuna delle figure professionali in posizione di distacco al 31 dicembre 2018, fatte salve integrazioni specifiche per il sostegno dei costi generali. L'entità del trasferimento finanziario sarà annualmente decurtata dei costi sostenuti dalla Regione per il personale eventualmente distaccato; 2. Il presente articolo può essere applicato anche per lo svolgimento, previa convenzione, di attività nell'ambito di progetti speciali e accordi tra la Regione e gli enti che esercitano funzioni conferite ai sensi delle leggi di cui al comma 1.; 3. La posizione di distacco, su richiesta dell'ente e previo assenso del dipendente, può essere sostituita dal comando oneroso disposto ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 16 gennaio 1997, n. 2 (Misure straordinarie di gestione flessibile dell'impiego regionale) per un periodo massimo di trentasei mesi non rinnovabile, decorrenti dal 1° gennaio 2019. Il comando è finalizzato a garantire all'ente di adeguare il proprio organico per dotarsi stabilmente di personale proprio, anche tramite mobilità volontaria del personale già comandato. Il comando oneroso non comporta riduzione del finanziamento di cui al comma 1.; 4. Il periodo di distacco o di comando oneroso disposto ai sensi del presente articolo non può complessivamente superare il periodo massimo di trentasei mesi in quanto finalizzato a permettere agli enti di cui al comma 1 di completare il proprio organico per l'esercizio autonomo delle funzioni conferite.; 5. La Regione e gli enti di cui al comma 1 regolano l'esercizio delle funzioni conferite tramite convenzioni. Le convenzioni regolano gli aspetti finanziari, le modalità di gestione del personale in posizione di distacco o comando, le eventuali procedure di mobilità volontaria tra gli enti. Le stesse convenzioni*

possono anche prevedere il trasferimento di quote di dotazione organica tra gli enti nonché l'adeguamento dei fondi e degli istituti del salario accessorio.”;

PRECISATO:

- che tra Arpae e la Regione Emilia-Romagna in data 13/02/2019 è stata sottoscritta, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 24/2018 sopra riportato, apposita Convenzione che individua le modalità con le quali dovrà essere completato il processo di riordino, in relazione al trasferimento di risorse finanziarie per l'esercizio delle funzioni conferite con riferimento alle attività del demanio idrico - compreso il progetto demanio idrico - e dell'educazione alla sostenibilità, al fine di assicurare lo svolgimento ottimale delle funzioni oggetto di riordino e la continuità dell'azione amministrativa, anche tramite l'impiego transitorio di personale regionale in posizione di assegnazione temporanea (distacco e/o comando oneroso) e per permettere ad Arpae di dotarsi di organico autonomo nell'arco di 36 mesi;
- che con D.G.R. n. 188 del 04/02/2019 la Regione Emilia-Romagna ha approvato la Convenzione di cui sopra e, in applicazione dell'art. 26, comma 5, della L.R. n. 24/2018:
 - ha trasferito ad Arpae n. 74 quote di spesa della propria dotazione organica - come riportato nella tabella di cui alla D.G.R. medesima - al fine di permettere all'Agenzia di ampliare il proprio organico per la gestione delle funzioni afferenti al demanio idrico ed all'educazione alla sostenibilità, funzioni già esercitate tramite personale regionale in posizione di distacco o comando;
 - in relazione al suddetto trasferimento, ha autorizzato Arpae ad aumentare, a partire dal 2019, i propri fondi per il trattamento economico accessorio, in applicazione di quanto disposto dall'art. 80, comma 3, lettera b) e dall'art. 81, comma 3, lettera b) del CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018, in conformità alle linee generali di indirizzo sulla contrattazione integrativa relative al personale del comparto delle Aziende ed Enti del SSR, adottate con D.G.R. n. 2278/2018 in applicazione dell'art. 6 del CCNL del 21/05/2018. Tale incremento non è assoggettato al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017;

DATO ATTO:

- che Arpae, con D.D.G. n. 14 del 11/02/2019 ha approvato la Convenzione in questione e ha disposto l'incremento della propria dotazione organica mediante l'istituzione di n. 74 posti, come specificato nella D.D.G. medesima;

PRECISATO:

- che gli artt. 6, 11 (con riferimento agli Incarichi di funzione) e 13 (con riferimento allo straordinario) della Convenzione pongono a carico dei fondi di Arpae i costi del salario

accessorio del personale regionale distaccato o comandato per l'esercizio delle funzioni trasferite e delegate afferenti al demanio idrico ed all'educazione alla sostenibilità, ad esclusione degli istituti non previsti dal CCNL Sanità (indennità di specifiche responsabilità, disagio, rischio, ecc.);

VISTE:

- la D.D.G. n. 53 del 21/05/2020, con cui l'Agenzia ha approvato il proprio Piano triennale di fabbisogni del personale 2020-2022 aggiornandolo, con particolare riferimento all'anno 2020, rispetto a quello approvato per il triennio 2019-2021 con D.D.G. n. 26/2019, per rispondere alle seguenti esigenze: a) garantire la realizzazione delle politiche occupazionali, ivi incluse le politiche di stabilizzazione del personale precario, per la copertura dei fabbisogni necessari all'ottimale esercizio delle funzioni istituzionali di Arpae ai sensi della L.R. n. 13/2015 e della L. n. 132/2016; b) garantire l'esercizio autonomo delle funzioni afferenti al demanio idrico ed all'educazione alla sostenibilità, avendo a riferimento la copertura della carenza di organico che si determinerà in relazione al progressivo rientro in Regione Emilia-Romagna del personale regionale distaccato in Agenzia, nell'ambito del percorso delineato con l'Accordo Regionale del 15/11/2018 e la D.G.R. n. 188/2019;
- la Determinazione regionale n. 22911 del 22/12/2020, avente ad oggetto: "Convenzione fra la Regione Emilia-Romagna, l'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia per l'esercizio delle funzioni regionali conferite ai sensi della L.R. 13/2015. Determinazione dell'impegno e dell'accertamento per l'esercizio 2020", con cui la Regione Emilia-Romagna ha quantificato: 1) la somma complessiva spettante ad Arpae per l'anno 2020 per l'esercizio delle funzioni trasferite ai sensi della L.R. n. 13/2015, in attuazione della D.G.R. n. 188/2019 e della Convenzione sottoscritta il 13/02/2019; 2) in via di previsione, per l'esercizio finanziario 2020, il costo del personale regionale distaccato o comandato per l'esercizio delle funzioni trasferite e delegate afferenti al demanio idrico ed all'educazione alla sostenibilità (trattamento economico fondamentale ed accessorio);
- la Determinazione regionale n. 22137 del 18/11/2021: "Liquidazioni dei rimborsi spettanti per l'anno 2020 ad Arpae per il trasferimento di funzioni ai sensi della Legge Regionale n. 13 del 2015" che ai sensi dell'art. 6 della Convenzione di cui sopra ed in applicazione del Contratto decentrato integrativo della Regione Emilia-Romagna 2018-2019 ha quantificato in via definitiva, a consuntivo, in complessivi Euro 261.130,45 l'ammontare delle quote del fondo unico delle risorse decentrate del personale del comparto della

Regione Emilia-Romagna che Arpae dovrà porre a carico dei propri fondi contrattuali per l'anno 2020;

- la D.D.G. n. 145 del 30/12/2020, certificata dal collegio dei Revisori con verbale del 22/12/2020, avente ad oggetto: “Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Determinazione definitiva, a consuntivo, per l'anno 2019 e aggiornamento della determinazione provvisoria di cui alla D.D.G. n. 133/2019 per gli anni 2020 e 2021 dei fondi di cui agli artt. 80 (Condizioni di Lavoro e Incarichi) e 81 (Premialità e Fasce) del CCNL Comparto Sanità 21/05/2018.”;

VISTO ALTRESI’:

- l’*“Accordo integrativo aziendale in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Sanità del 21/05/2018 – Integrazione dell’Accordo Rep. 325/2019 per l’anno 2020”*, Rep. n. 336 dell’08/06/2020, che ha definito: 1. i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo all’interno del Fondo Condizioni di Lavoro e Incarichi e del Fondo Premialità e Fasce; 2. i criteri per l’attribuzione dei premi correlati alla performance anno 2020; 3. i criteri per la definizione delle procedure delle progressioni economiche anno 2020; 4. i progetti incentivati per l’anno 2020 e l’utilizzo delle risorse per il lavoro straordinario;

RICHIAMATI INFINE:

- l’Accordo Rep. n. 319 del 18/12/2018, con cui è stato concordato il contenuto del Regolamento recante “Disciplina per le modalità di costituzione del fondo e la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall’art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016”;
- la D.D.G. n. 119 del 21/12/2018 di approvazione del suddetto Regolamento;
- la Determina n. 430 del 8/06/2021, con la quale si è disposta la liquidazione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall’art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 a favore del personale di Arpae, con riferimento alle attività concluse dal 1/01/2020 al 31/12/2020, per un importo complessivo, al netto degli oneri riflessi a carico dell’Amministrazione, di Euro 25.053,98;

CONSIDERATO:

- che il fondo “Premialità e Fasce”, ai sensi dell’art. 81 comma 4, lettera d) del CCNL 21/05/2018, può essere incrementato, con importi variabili di anno in anno, delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedono specifici trattamenti economici a favore del personale, coerenti con le finalità del fondo medesimo: tra tali risorse rientrano gli incentivi per le funzioni tecniche, previsti dall’art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016;

- che l'incremento di cui sopra non è soggetto al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli Enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, come precisato dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti (Deliberazione n. 6/SEZAUT/2018/QMIG richiamata, in senso conforme, dal MEF- RGS nella nota prot. 257831/2018);

RITENUTO PERTANTO:

- di incrementare il fondo "Premialità e Fasce" anno 2020, ai sensi dell'art. 81, comma 4, lettera d) CCNL del 21/05/2018, dell'importo variabile di Euro 25.053,98, corrispondente alle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016;
- di determinare, con gli aggiornamenti e le integrazioni di cui sopra, in via definitiva per l'anno 2020 i fondi "Condizioni di Lavoro e Incarichi" e "Premialità e Fasce" come segue:
 - fondo art. 80 "Condizioni di Lavoro e Incarichi", anno 2020: totale complessivo Euro 2.967.652,62 (risorse stabili);
 - fondo art. 81 "Premialità e Fasce", anno 2020: totale complessivo Euro 7.838.716,73 (importo comprensivo delle seguenti risorse variabili: Euro 25.053,98 incentivi per le funzioni tecniche, Euro 5.431,84 ratei RIA non corrisposti al personale cessato nell'anno 2019, Euro 1.350.156,50 residui attivi dei fondi contrattuali riferiti all'anno 2019, quantificati e certificati con D.D.G. n. 145/2020;

PRECISATO INFINE:

- che la determinazione definitiva dei fondi di cui agli artt. 80 e 81 CCNL 21/05/2018 per l'anno 2020 e la verifica del rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, ai sensi della Circolare MEF-RGS n. 16/2020, è esposta nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 2) *Verifica a consuntivo delle risorse residue anno 2020 quantificate, in via di previsione, in sede di sottoscrizione dell' "Accordo Integrativo aziendale in applicazione del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del Comparto Sanità del 21/05/2018 – Integrazione dell'Accordo Rep. n. 325/2019 per l'anno 2021", Rep. n. 346/2021.*

CONSIDERATO:

- che tutte le destinazioni dei fondi di cui sopra sono state liquidate: la relativa spesa e la consistenza dei residui sono riepilogate nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;

PRECISATO:

- che il fondo di cui all'art. 80 "Condizioni di Lavoro e Incarichi" CCNL 21/05/2018

presenta, per l'anno 2020, un residuo attivo di Euro 370.214,43;

- che il fondo di cui all'art. 81 "Premialità e Fasce" CCNL 21/05/2018 presenta, per l'anno 2020, un residuo attivo di Euro 1.396.920,33;

DATO ATTO PERTANTO:

- che i residui dei fondi di cui agli artt. 80 e 81 CCNL 21/05/2018 - anno 2020 - quantificati in via di previsione in sede di sottoscrizione dell'Accordo Integrativo Rep. n. 346/2021, destinati, in coerenza alle linee di indirizzo regionali di cui alle D.G.R. n. 2140/2018 e n. 2278/2018, al fondo art. 81 anno 2021 e finalizzati alle politiche definite nel suddetto Accordo, vengono quantificati a consuntivo in complessivi Euro 1.767.134,76;

DATO ATTO:

- infine che, con verbale del 17/03/2022, il Collegio dei Revisori ha certificato positivamente la determinazione a consuntivo dei fondi contrattuali relativi all'anno 2020 e la ricognizione dei residui disponibili, con riferimento a quanto previsto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 e, più in generale, dai contratti collettivi nazionali vigenti e dalle disposizioni in materia di contenimento della finanza pubblica;

RITENUTO:

- di dare informazione alle OO.SS. di quanto disposto con il presente atto, tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia;

PRECISATO INFINE:

- che i dati analitici relativi ai fondi di cui agli artt. 80 e 81 CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018 per l'anno 2020 ed alla relativa spesa, oggetto della presente Deliberazione, sono contenuti nella documentazione conservata agli atti del Servizio Risorse Umane;

RICHIAMATA:

- la D.D.G. n. 44 del 30/04/2021, avente ad oggetto: "Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio di esercizio 2020.";

DATO ATTO:

- del parere di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 8, comma 3, del "Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia", dal Responsabile del Servizio Amministrazione Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani;

SU PROPOSTA:

- della Responsabile del Servizio Risorse Umane, Dott.ssa Francesca Castagneti, la quale ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente

provvedimento;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Lia Manaresi, e del Direttore Tecnico, Dott. Eriberto de' Munari;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare Responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4, 5 e 6 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, la Dott.ssa Federica Nadalini;

DELIBERA

1. di determinare, in via definitiva, i fondi contrattuali per l'anno 2020 del personale del comparto nei seguenti importi, riepilogati nell'allegato A) al presente provvedimento:
 - fondo art. 80 "Condizioni di Lavoro e Incarichi": totale complessivo Euro 2.967.652,62 (risorse stabili);
 - fondo art. 81 "Premialità e Fasce": totale complessivo Euro 7.838.716,73 (importo comprensivo delle seguenti risorse variabili: Euro 25.053,98 incentivi per le funzioni tecniche, Euro 5.431,84 ratei RIA non corrisposti al personale cessato nell'anno 2019, Euro 1.350.156,50 residui attivi dei fondi contrattuali riferiti all'anno 2019, quantificati e certificati con D.D.G. n. 145/2020;
2. di dare atto che i residui dei fondi di cui agli artt. 80 e 81 CCNL 21/05/2018 - anno 2020 - quantificati in via di previsione in sede di sottoscrizione dell'Accordo Integrativo Rep. n. 346/2021, destinati, in coerenza alle linee di indirizzo regionali di cui alle D.G.R. n. 2140/2018 e n. 2278/2018, al fondo art. 81 anno 2021 e finalizzati alle politiche definite nel suddetto Accordo, vengono quantificati a consuntivo in complessivi Euro 1.767.134,76;
3. di dare atto infine che, con verbale del 17/03/2022, il Collegio dei Revisori ha certificato positivamente la determinazione a consuntivo dei fondi contrattuali relativi all'anno 2020 e la ricognizione dei residui disponibili, con riferimento a quanto previsto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 e, più in generale, dai contratti collettivi nazionali vigenti e dalle disposizioni in materia di contenimento della finanza pubblica.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Lia Manaresi)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Eriberto de' Munari)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

ANNO 2020 – FONDO CONDIZIONI DI LAVORO E INCARICHI – ART. 80 CCNL 21/5/2018**Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, consolidate al 31/12/2017 e certificate dal collegio dei Revisori**

Art. 80, comma 2, lett. a) : risorse fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno (importo complessivo fondo art. 7 CCNL 31/07/2009) **893.931,29**

Art. 80, comma 2, lett. b): risorse dal Fondo art. 9 CCNL 31/07/2009:

b1):risorse destinate alle indennità di funzione delle posizioni organizzative – Risorse verbale di concertazione rep. n. 219/2013	400.000,00
b1): risorse destinate alle indennità di coordinamento	52.036,71
b2): risorse destinate alla corresponsione del valore comune delle ex- indennità di qualificazione professionale	774.261,35
b3) risorse destinate alla corresponsione dell'indennità professionale specifica di cui alla Tabella C del CCNL del 5/6/2006	0,00
Totale risorse dal Fondo art. 9 CCNL 31/07/2009	1.226.298,06

Risorse dal Fondo per il trattamento economico accessorio del personale trasferito ex L.R. n. 13/2015, inquadrato nel comparto Sanità dal 01/01/2018:

Risorse destinate ai compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno	16.155,39
Risorse destinate alla retribuzione delle posizioni organizzative	142.465,98
Risorse destinate alle indennità per specifiche responsabilità	34.484,14
Risorse destinate all'indennità di comparto (quota B)	126.003,85
Risorse destinate all'indennità ex- 8 livello ad personam	7.618,05
Totale risorse dal Fondo per il trattamento economico accessorio del personale trasferito ex L.R. n. 13/2015	326.727,41

TOTALE RISORSE CONSOLIDATE AL 31/12/2017 E CERTIFICATE DAL COLLEGIO DEI REVISORI: 2.446.956,76

Incremento stabile art. 1, comma 800, secondo periodo L. 205/2017 (autorizzazione regionale: DGR n. 2140/18) 224.687,36

Incrementi stabili, art. 80, comma 3, lettere:

a) euro 91,00 per unità in servizio al 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019 (n. 856 unità, conteggiate secondo le Linee di indirizzo ex art. 6 CCNL 21/05/2018, approvate con DGR 2278/18, incremento extra limite anno: art. 11 DL 135/18)	77.896,00
b) risorse determinate ai sensi dell'art. 39 comma 4 lettera b) e d) e comma 8 del CCNL 7/4/1999 nel rispetto delle linee di indirizzo regionali ex art. 6 CCNL 21/5/18 approvate con DGR 2278/2018 (conferma DGR 1594/04);Provvedimento Regionale di autorizzazione e specifico finanziamento (extra limite art. 23, c. 2 D.Lgs 75/2017): DGR 188/19; annualizzato incremento anno 2019.	183.099,48
c) Retribuzione individuale di anzianità personale cessato: quota annualizzata cessazioni anno 2018 a valere dal 2019	15.351,31
Retribuzione individuale di anzianità personale cessato: quota annualizzata cessazioni anno 2019 a valere dal 2020	19.661,71
TOTALE INCREMENTI STABILI EX ART. 80 CCNL 21/05/2018	296.008,50

Incrementi variabili, art. 80 comma 4:

quota trasferita, su base annuale, dal fondo Premialità e fasce (art. 81, comma 6, lett. d.) 0,00

TOTALE FONDO ART. 80 anno 2020 2.967.652,62

Decurtazioni ex art. 23, comma 2 D.Lgs. n. 75/2017 (Vedi riepilogo in calce)

Decurtazioni anno 2019: rispetto limite anno 2016 – art. 80 comma 5 e dich. cong. n. 3 CCNL 21/5/28; art. 11 DL n. 135/18 (convertito in L. n. 12/19) 0,00

TOTALE FONDO ART. 80 ANNO 2020 2.967.652,62

CALCOLO RESIDUO 2020 – DESTINAZIONI EFFETTIVAMENTE EROGATE A VALERE SUL FONDO ART. 80 ANNO 2020:

Indennità incarichi di funzione, art. 80 comma 6, lett. c) - primo periodo; comprende indennità incarichi di funzione erogate a personale regionale in distacco	-806.928,22
Indennità ex UOO personale distaccato da RER - Det. 22137/2021	-1.549,44
Indennità di comparto personale distaccato da RER - Det. 22137/2021	-21.736,91
Compensi per lavoro straordinario, art. 80 comma 6, lett. a)	-167.383,68
Indennità correlate alle condizioni di lavoro, art. 80 comma 6, lett. b)	-697.457,52
Rimborso da RER a copertura della spesa sostenuta per PD centro funzionale SIMC	82.591,63
Indennità di coordinamento ad esaurimento, art. 80 comma 6, lett. c), secondo periodo	-42.846,57
Indennità di qualificazione professionale, art. 80 comma 6, lett. d)	-942.127,48
Totale spesa fondo art. 80 CCNL 21/05/2018 – anno 2020	-2.597.438,19

RISORSE RESIDUE FONDO ART. 80 ANNO 2020 370.214,43

ANNO 2020 – FONDO PREMIALITA' E FASCE – ART. 81 CCNL 21/5/2018**Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, consolidate al 31/12/2017 e certificate dal collegio dei Revisori**

Art. 81, comma 2, lett. a): risorse dal fondo art. 9 CCNL 31/07/2009 destinate alla fasce retributive	1.888.316,72
---	--------------

Art. 81, comma 2, lett. b): risorse stabili del fondo art. 8 CCNL 31/7/2009 per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali	2.752.084,20
--	--------------

Risorse dal Fondo per il trattamento economico accessorio del personale trasferito ex L.R. n. 13/2015, inquadrato nel comparto Sanità dal 01/01/2018:

Risorse destinate alle fasce retributive	348.856,48
Risorse stabili destinate alla produttività	207.254,68
Risorse stabili destinate al risultato delle posizioni organizzative	18.682,29

Totale risorse dal Fondo per il trattamento economico accessorio del personale trasferito ex L.R. n. 13/2015	574.793,45
---	-------------------

TOTALE RISORSE CONSOLIDATE AL 31/12/2017 E CERTIFICATE DAL COLLEGIO DEI REVISORI:	5.215.194,37
--	---------------------

Incrementi stabili art. 81, comma 3, lettere:

a) importo calcolato in rapporto al nuovo valore fasce per l'anno 2019 e seguenti	78.282,36
b) risorse determinate ai sensi dell'art. 39 comma 4 lettera b) e d) e comma 8 del CCNL 7/4/1999 nel rispetto delle linee di indirizzo regionali ex art. 6 CCNL 21/5/18 approvate con DGR 2278/2018 (conferma DGR 1594/04); Provvedimento Regionale di autorizzazione e specifico finanziamento (extra limite art. 23, c. 2 D.Lgs 75/2017); DGR 188/19; annualizzato incremento anno 2019.	411.672,93

TOTALE INCREMENTI STABILI ART. 81, COMMA 3:	489.955,29
--	-------------------

Incremento stabile art. 1, comma 800, secondo periodo L. 205/2017 (autorizzazione regionale: DGR n. 2140/18)	727.447,60
---	-------------------

Incrementi anni precedenti:**Incrementi anno 2016:**

Incremento RIA cessazioni 2015 (quota intera meno pro rateo a incremento 2015) - art. 3, c. 1, lett. A), CCNL 20/09/2001	10.751,48
Incremento RIA cessazioni 2016 (pro-rateo) - art. 3, c. 1, lett. A), CCNL 20/09/2001	973,68

Totale incrementi anno 2016	11.725,16
------------------------------------	------------------

Incrementi anno 2017:

Incremento RIA cessazioni 2016 (quota intera meno pro-rateo a incremento 2016) - art. 3, c. 1, lett. A), CCNL 20/09/2001	4.621,26
Incremento RIA cessazioni 2017 (ratei non corrisposti) - art. 3, c. 1, lett. A), CCNL 20/09/2001	5.342,48

Incremento RIA (ratei non corrisposti) cessazioni 2017 del personale trasferito in Arpaie ai sensi della L.R. n. 13/2015 inquadrato nel CCNL Comparto Sanità dal 1/1/2018	5.432,44
---	----------

Totale incrementi anno 2017	15.396,18
------------------------------------	------------------

Incrementi anno 2018:

e) Retribuzione individuale di anzianità personale cessato 2017 (RIA annua al netto dei ratei conteggiati tra gli incrementi anno 2017; EELL: 4.788,15; SSN: 5.292,82)	10.080,97
--	-----------

Totale incrementi anno 2018	10.080,97
------------------------------------	------------------

Incrementi variabili (previsione, salvo conguaglio), art. 81, comma 4 lettere:

a) risorse non consolidate regionali ex art. 38, c. 4, lett. b) e c. 8 del CCNL 07/04/99, come modificato dall'art. 33, c. 1 del CCNL 19/04/04, alle condizioni e con i vincoli ivi indicati, con destinazione alle finalità di cui al comma 6, lett. a) e b), nel rispetto delle linee di indirizzo regionali ex art. 6 CCNL 21/5/18 approvate con DGR 2278/2018	0,00
---	------

b) risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 L. 449/97 (prestazioni aggiuntive: contratti sponsorizzazione, convenzione e accordo di convenzione con privati, ecc.)	0,00
--	------

c) Risorse ai sensi dell'art. 16 DL n. 98/2011	0,00
--	------

d) Risorse ai sensi dell'art. 113 D. Lgs. n. 50/2016 (incentivi funzioni tecniche)	25.053,98
--	-----------

e) Retribuzione individuale di anzianità personale cessato 2019 (ratei non corrisposti)	5.431,84
---	----------

TOTALE PREVISIONE INCREMENTI VARIABILI	30.485,82
---	------------------

Decurtazioni ex art. 1, comma 236 L. 208/2015 (Stabilità 2016)

Decurtazione incrementi RIA anno 2016 per rispetto limite 2015 – art. 1 c. 236 L. 208/2015 (Stabilità 2016)	-11.725,16
---	------------

Decurtazioni ex art. 23, comma 2 D.Lgs. n. 75/2017 (Vedi riepilogo in calce)

Decurtazione incrementi RIA anni 2017, 2018 (incrementi stabili) e incremento variabile anno 2020 per rispetto limite 2016 – art. 23, c. 2 D.Lgs. 75/2017)	0,00
--	------

TOTALE PROVVISORIO FONDO ART. 81 ANNO 2020	6.488.560,23
---	---------------------

Art. 81, comma 7: residui fondi artt. 80 e 81 CCNL 21/05/2018 riferiti all'anno precedente	1.350.156,50
---	---------------------

TOTALE FONDO ART. 81 ANNO 2020 CON RESIDUI A.P.	7.838.716,73
--	---------------------

CALCOLO RESIDUO 2020 – DESTINAZIONI EFFETTIVAMENTE EROGATE A VALERE SUL FONDO ART. 81 ANNO 2020:

Fasce retributive superiori storiche, art. 81, comma 6 primo periodo	-1.973.342,35
--	---------------

Fasce retributive anno 2020 (Acc. Int. Rep. n. 336/2020), art. 81, comma 6, lett. c)	-228.625,00
--	-------------

PEO personale distaccato da RER - Det. 22137/2021	-115.296,52
---	-------------

Premi correlati alla performance organizzativa e individuale personale distaccato da RER - Det. 22137/2021	-122.547,58
--	-------------

Performance organizzativa, art. 81 comma 6 lett. a) – comprende premi erogati a personale regionale in distacco titolare di incarico di funzione	-3.451.146,56
--	---------------

Performance individuale, art. 81 comma 6, lett. b) comprende premi erogati a personale regionale in distacco titolare di incarico di funzione e maggiorazione premio individuale ai sensi dell'art. 82 CCNL 2016-2018	-414.116,92
---	-------------

Premialità non erogata per valutazione non piena (circolare MEF-RGS n. 18/2021)	-919,15
---	---------

Incentivi per le funzioni tecniche, art. 81 comma 6, lett. f)	-25.053,98
---	------------

Assegni <i>ad personam</i> 1999	-50.235,40
---------------------------------	------------

Altri istituti fondo premialità e fasce	-50.138,12
---	------------

Welfare integrativo (Acc. Rep. 332/2020)	-10.374,82
--	------------

Totale spesa fondo art. 81 CCNL 21/05/2018 – anno 2020	-6.441.796,40
---	----------------------

RISORSE RESIDUE FONDO ART. 81 ANNO 2020	1.396.920,33
--	---------------------

TOTALE FONDI ARTT. 80 E 81 ANNO 2020	10.806.369,35
---	----------------------

TOTALE SPESA ANNO 2020	-9.039.234,59
-------------------------------	----------------------

TOTALE RISORSE RESIDUE ARTT. 80 E 81 ANNO 2020	1.767.134,76
---	---------------------

ANNO 2020: VERIFICA RISPETTO LIMITE ART. 23, C. 2, D.LGS. N. 75/2017 – Circolari MEF-RGS n. 16/2020 e n. 18/2021

LIMITE 2016 PERSONALE DIRIGENTE (CONSUNTIVO FONDI 2016: DDG N. 4/17 E DDG N. 97/17)	2.738.449,43
LIMITE 2016 PERSONALE NON DIRIGENTE (CONSUNTIVO FONDI 2016: DDG N.54/17 E DDG N. 97/17)	7.662.151,13
LIMITE ANNO 2016 COMPLESSIVO ARPAE	10.400.600,56

Personale dirigente:

Fondi 2020 definitivi dirigenza Sanitaria (DDG n. 74/2021)	2.085.246,04
Fondi 2020 definitivi dirigenza PTA del SSN (DDG n. 74/2021)	771.479,99
Totale Fondi 2020 definitivi personale dirigente (DDG N. 74/2021)	2.856.726,03

Risorse non rilevanti ai fini della verifica del limite di cui all'art. 23, c. 2 del D.Lgs. n. 75/17:

Residui anno 2019 dirigenza Area Sanità	-116.619,89
Incrementi CCNL Area Sanità 19/12/2019	-74.315,80
Totale risorse non rilevanti ai fini della verifica del limite di cui all'art. 23, c. 2 del D.Lgs. n. 75/17 – Area Sanità	-190.935,69
Residui anno 2019 dirigenza PTA (ex Area III)	-136.142,73
Incrementi CCNL Area Funzioni Locali 17/12/2020	-15.249,00
Totale risorse non rilevanti ai fini della verifica del limite di cui all'art. 23, c. 2 del D.Lgs. n. 75/17 – Dirigenza PTA, ex Area III	-151.391,73

Totale Fondi 2020 definitivi personale dirigente (DDG N. 74/2021)	2.856.726,03
Importo complessivo delle risorse non rilevanti ai fini della verifica di cui all'art. 23, c. 2 D.Lgs. n. 72/2017	-342.327,42
Importo Fondi anno 2020 personale dirigente da sottoporre a verifica	2.514.398,61

Personale non dirigente:

Fondi 2020 definitivi (presente DDG)	10.806.369,35
---	----------------------

Risorse non rilevanti ai fini della verifica del limite di cui all'art. 23, c. 2 del D.Lgs. n. 75/17:

Residui anno 2019 comparto Sanità	-1.350.156,50
Risorse art. 1, comma 800 L. n. 205/17 (armonizzazione trasferiti)	-952.134,96
Incrementi CCNL 21/5/18	-156.178,36
Incrementi artt. 80 e 81 c. 3 lettera b) - n. 74 unità DO da RER	-594.772,41
Incentivi funzioni tecniche	-25.053,98
Importo complessivo delle risorse non rilevanti ai fini della verifica di cui all'art. 23, c. 2 D.Lgs. n. 72/2017	-3.078.296,21

Importo Fondi anno 2020 personale non dirigente da sottoporre a verifica	7.728.073,14
---	---------------------

Riepilogo:

Fondi 2020 dirigenza Arpae (DDG n. 74/2021) da sottoporre a verifica ex art. 23, c. 2 D.Lgs. n. 75/17	2.514.398,61
Fondi 2020 comparto Arpae (presente DDG) da sottoporre a verifica ex art. 23, c. 2 D.Lgs. n. 75/17	7.728.073,14
TOTALE FONDI ARPAE ANNO 2020 DA SOTTOPORRE A VERIFICA	10.242.471,75
LIMITE ANNO 2016 COMPLESSIVO ARPAE	10.400.600,56
Decurtazione in applicazione art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75/17	<i>Nessuna decurtazione</i>

N. proposta: PDEL-2022-32 del 11/03/2022

Centro di Responsabilità: Servizio Risorse Umane

OGGETTO: Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Determinazione definitiva, a consuntivo, per l'anno 2020 dei fondi di cui agli artt. 80 (Condizioni di Lavoro e Incarichi) e 81 (Premialità e Fasce) del CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018 e ricognizione dei residui disponibili.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 14/03/2022

Il Dirigente
